

@rzago.it - 8

bollettino di informazioni
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda
tel. 0363.87822 * www.comune.arzago.bg.it

n. 8 – Febbraio 2010



Il 2009 se n'è andato, e pare che nessuno ne senta la nostalgia: è stato un anno di profonda crisi in tutto il mondo, "un anno nero" per quasi tutte le categorie, ma soprattutto per i più deboli, per gli operai licenziati o in cassa integrazione, per i pensionati, per i giovani senza lavoro, per le famiglie, per i piccoli imprenditori e gli artigiani... eppure... eppure ogni anno gettiamo nella spazzatura 27 chili a testa di pane e cibi avanzati, i nostri ragazzi passano le loro giornate attaccati al telefonino o a scorazzare su motorini fracassoni, s'ingozzano di stuzzichini e bibite e poi buttano sacchetti e lattine per terra, senza che gli adulti provino a rimproverarli per il loro comportamento. Se la nostra società è diventata sprecona, menefreghista e individualista, forse un po' di colpa ce l'abbiamo tutti: ai nostri bambini e ragazzi concediamo tutto senza chiedere nulla in cambio, senza insegnargli che quando si desidera qualcosa bisogna meritarsela e impegnarsi in prima persona per guadagnarla, con fatica e sacrificio... E allora, all'inizio di questo 2010, dovremmo fermarci tutti a riflettere, e concludere che forse c'è qualcosa che va modificato nei nostri comportamenti individuali e collettivi...



BILANCIO DI UN ANNO – Per quanto riguarda il nostro Comune possiamo dire che il bilancio 2009, nonostante qualche difficoltà, è stato nel suo complesso positivo e soddisfacente: le opere programmate sono state tutte portate avanti. *** Terminato il **campo di calcio**: un'opera moderna e funzionale che ha dato il via anche ad un rinnovamento delle strutture complessive del centro sportivo comunale e che sta catalizzando energie nuove e volenterose, impegnate ad offrire ai nostri bambini, ai ragazzi e ai giovani un numero crescente di occasioni di svago, di sane competizioni e di impegno collettivo, che li abitua al rispetto delle regole e all'autodisciplina. *** Quasi completata la **pista ciclabile** Arzago-Casirate (salvo un temporaneo intoppo non dipendente dalla nostra volontà). *** Avviata la ristrutturazione completa dell'ex **castello**. *** Assunti un **secondo agente di polizia locale** e un **secondo operaio comunale**. *** Ampliati i **locali della mensa** alla scuola elementare. *** Avviato l'ammodernamento dell'intera **rete di illuminazione pubblica** con la sostituzione di tutte le vecchie lampade. *** Mantenuto in pareggio il bilancio amministrativo **senza aumentare nessuna voce dei contributi comunali** da parte dei cittadini.

Rimangono certo altri impegni da affrontare nel nuovo anno (per esempio l'ampliamento del cimitero, l'allestimento della sala controllo per le vecchie e nuove telecamere in grado di leggere le targhe automobilistiche). Ma possiamo assicurare gli Arzaghesi che il nostro impegno continuerà con la stessa intensità, in modo onesto e trasparente, senza interessi personali o di parte. E grazie a tutti coloro che ci aiutano con la loro collaborazione (specialmente le varie Associazioni), con i loro suggerimenti, i loro consigli e le loro osservazioni (anche critiche).

Infine, tra le iniziative realizzate, non possiamo dimenticare il primo **Palio Arzagheso**, che si è svolto nel mese di giugno e che ha visto la partecipazione entusiastica di molti atleti e tifosi dei due rioni Elbrìk e Funtanè. Quest'anno si svolgerà la seconda edizione: la Commissione Cultura e molti volontari stanno già lavorando perché la sua realizzazione sia ancora più ricca e scoppiettante. Chi vuole partecipare e collaborare si faccia avanti e contatti i responsabili dei due rioni. Sarà un'altra occasione per fare di nuovo festa insieme e per accrescere i nostri legami di amicizia e di solidarietà. [Lo stendardo del palio,

realizzato da Cinzia Finardi, è custodito in una bacheca nella sala consigliare del Comune. Sul drappo è stato aggiunto il logo (la rana) del rione Funtanèle, che lo scorso anno si è aggiudicato la vittoria.]

Cambio alla Stazione ecologica - Targa a Giacomo Cattaneo ("Pumèl") -

Col nuovo anno la piazzola ecologica sarà gestita da una società certificata per svolgere la raccolta differenziata e i rifiuti ingombranti. Lo impongono le nuove leggi. Per questo **Giacomo Cattaneo** ("Pumèl" per gli amici arzaghese) ha lasciato il suo posto di addetto all'ecostazione, dopo dodici anni di impegno costante e puntuale. Per ringraziarlo della sua preziosa collaborazione, il sindaco Gabriele Riva e il presidente dell'associazione "Vita Serena" Giorgio Preziati, lo hanno premiato con una targa al merito, durante il brindisi natalizio che si è svolto nella sede dell'associazione. Grazie, Giacomo, per quello che hai fatto per il nostro paese di Arzago.

① Borse di merito a sei giovani studenti, e costituzione ai diciottenni -

Domenica 13 dicembre, nella sala consigliare del comune si è svolta la ormai tradizionale cerimonia della consegna di borse di merito agli studenti arzaghese che si sono distinti per il loro impegno negli studi. Assegno di 250 euro per chi ha conseguito, nell'anno scolastico passato, la licenza di scuola media con almeno 9/10, e assegno di 500 euro per chi ha conseguito il diploma alle superiori con almeno 90/100. Per la licenza media sono stati premiati: **Daniel Piazza, Eva Gualtieri, Shivani Kumari e Simone Dagani**; per il diploma alle superiori: **Cecilia Gargantini e Alessandra Facchetti**. Alla cerimonia era presente anche la dirigente dell'istituto comprensivo di Casirate, dott. Angela Rovati.

La cerimonia è poi proseguita con la consegna da parte del sindaco di una copia della Costituzione Italiana e della bandiera tricolore ai giovani che hanno compiuto i diciotto anni.

"Arzagart", mostra mercato di artisti artigiani arzaghese - Organizzata dalla Commissione Cultura, domenica 15 novembre, dalle 14 alle 17.30, nei cortili storici di Arzago, in via Alberici, via Quarterone, via Olmi, via Ariberto, Vicolo Breda, e in sala Padre Turollo, hobbysti e artisti arzaghese hanno esposto le loro creazioni artigianali: ceramiche, pizzi, oggetti in ferro battuto, presepi in miniatura, opere di decoupage, oggetti natalizi, quadri, giochi e produzioni artigianali. Ventotto gli artisti artigiani che hanno esposto le loro creazioni. Lungo il tragitto i visitatori e gli acquirenti sono stati accompagnati dai canti festosi del gruppo musicale dei "Menestrelli Erranti", composti da Marco Tibaldini, Andrea Intacchi, Francesco Bressanelli, Roberto De Fusco, Rodolfo Chiovarelli, Salvatore Siviero e dal sindaco Gabriele Riva. Nella piazza del Municipio sono poi stati distribuiti gratuitamente sacchetti di caldarroste preparate sul posto da alcuni volontari dell'associazione Alpini.

Salvavita agli ultra 85enni - Trenta apparecchi di telesoccorso sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione comunale per gli ultra 85enni che vivono in paese da soli. Sabato 28 novembre, sono stati consegnati a coloro che ne hanno fatto richiesta. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato ai Servizi sociali nell'ambito di una politica di aiuto e sostegno agli anziani. Questo servizio continuerà anche nei prossimi anni per i neo-ottantacinquenni e, se si troveranno i fondi necessari, si conta di abbassare l'età degli assistiti possibilmente fino alla soglia degli ottant'anni. Gli aventi diritto, man mano che arriveranno al compimento degli 85 anni, dovranno farne richiesta scritta presso gli uffici comunali.

Approvato il piano casa (10 % di sgravio sugli oneri per ampliamento) - Nella seduta del Consiglio Comunale del 14 ottobre scorso è stato deciso all'unanimità (accogliendo la proposta dei Consiglieri di minoranza) che lo sconto sugli oneri di costruzione relativi alla legge sul "Piano casa" sarà per Arzago del 10%. Sono escluse da questi benefici le aree industriali, due edifici storici (la casa-torre medievale e la settecentesca "casa degli archi", situate in via Ten. Adami) oltre un'area già oggetto di recupero privato nella vecchia corte Ospedale.

Importante intervento in via Verga - In seguito a un accordo fra Comune e ENELSOLE, è stato messo in sicurezza tutto l'impianto di illuminazione di via Verga, con interventi alle strutture (**pali, portalampe, cavi e messa a terra**): un lavoro che non veniva fatto da più di venti anni.

Piccoli interventi - °°° E' stato realizzato un impianto di apertura e chiusura elettrica automatica al **cancello del cimitero**. - °°° Sono stati realizzati una serie di pozzetti per la messa in posa

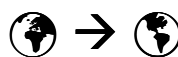
di nuovi pali per lampade di illuminazione pubblica nella **via Mazzini** adiacente al cimitero (fino alla piazzola ecologica).



Celebrazione del 4 novembre - Si è celebrata la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate con una Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre e un pranzo offerto dall'associazione "Vita Serena". All'iniziativa hanno preso parte tutte le Associazioni del paese e una classe quinta in rappresentanza delle scuole elementari. Terminata la funzione religiosa in chiesa, officiata dal parroco don Enrico Strinasacchi, il corteo delle associazioni e dei cittadini si è recato al monumento ai caduti, completamente restaurato, dove il sindaco Gabriele Riva ha tenuto il discorso commemorativo. A conclusione della cerimonia, il sindaco, accompagnandosi con la chitarra, ha cantato una canzone da lui composta, in dialetto arzaghese, dedicata a un giovane soldato che nel novembre 1918, finita la grande guerra, tornava al suo paese: *"I era i prem dé de nuèMBER / I era i prem dé sènsa guèra / Sènsa füséi o scarpù / I òm i brasàa la sò tèra / I era i prem dé de nuèMBER / I era i prem dé sènsa guèra / Per me i era dé de speransa / Ma quance cunpagn sòta tèra..."* [Erano i primi giorni di novembre, i primi giorni senza guerra; senza fucili, senza scarponi, gli uomini abbracciavano la loro terra. Erano i primi giorni di novembre, i primi giorni senza guerra; per me erano giorni di speranza, ma quanti miei compagni sotto terra...]



Calendario 2010 "Arzago che lavora" distribuito a tutte le famiglie - Per il terzo anno consecutivo, l'Amministrazione comunale ha curato la stampa di un calendario per l'anno nuovo, sponsorizzato da un gruppo di Artigiani e Commercianti. Il calendario, con le fotografie di alcune vedute di Arzago e di momenti di lavoro degli sponsor, è stato distribuito, a cura del Comune, a tutte le famiglie del paese. Se qualcuno non lo avesse ricevuto, può richiederlo agli uffici comunali.



L'arcivescovo Ariotti nominato nunzio in Paraguay - Il nostro concittadino, Mons. Eliseo Ariotti, arcivescovo e già nunzio in Camerun e Guinea Equatoriale, è stato nominato dal papa Benedetto XVI nuovo nunzio apostolico in Paraguay, nell'America del Sud. A nome di tutti gli Arzaghesei, il sindaco gli ha scritto: *"... le porgo le più vive congratulazioni per questa nuova missione che le viene affidata, che onora lei e che è motivo di orgoglio per il nostro paese di Arzago. Siamo certi che anche in Sudamerica lei saprà dimostrare tutta la sua premura e attenzione verso i poveri e i "senza voce", come ha fatto negli ultimi anni in Africa. Le auguriamo buon lavoro e le assicuriamo che la accompagneremo con la nostra stima e il nostro affetto."*



Calendario raccolta rifiuti (e dove portare medicinali scaduti e pile) - Prima della fine dell'anno è stato distribuito a tutte le famiglie il calendario con le date della raccolta differenziata per tutto l'anno 2010. Preghiamo tutti gli Arzaghesei di osservare con diligenza le date e i tipi della raccolta, per evitare disagi e sanzioni. Per quanto riguarda i medicinali scaduti, si possono portare nei due contenitori installati fuori gli ambulatori dei medici o alla piazzola ecologica. Per le pile scadute ci sono raccoglitori in via Europa (all'imbocco per via Alberici), e in via Ariberto nei pressi della roggia Forcone.



Persone maleducate ! - Continua purtroppo la maleducazione di molti cittadini: proprietari che portano i cani a sporcare gli spazi pubblici (e non ne raccolgono gli escrementi); persone che gettano rifiuti in spazi non idonei. Ricordiamo che per queste infrazioni gli agenti di polizia locale interverranno con le dovute sanzioni economiche!



PGT (Piano di Governo del Territorio) - Qualcuno ha scritto che *"fino ad oggi questa Amministrazione non ha fatto nulla a tale riguardo"*. E' un'affermazione assolutamente non vera (La stessa disinformazione, poi smentita dai fatti, era stata messa in giro a proposito dei lavori all'ex castello). Al nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) si sta lavorando da parecchi mesi e la stesura è in fase avanzata. E' già stata fatta anche un'assemblea pubblica (venerdì 4 settembre, ma forse qualcuno era distratto) dove è stata presentata la "Valutazione ambientale strategica" (Vas), illustrata dall'architetto

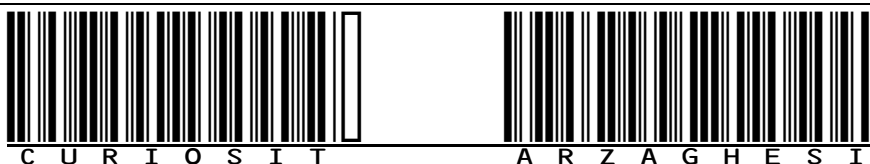
Moris Lorenzi e dal nostro architetto Roberto Pala, che dall'Amministrazione ha avuto l'incarico della stesura di questo importante documento. Presto si terrà una seconda assemblea pubblica per informare i cittadini e raccogliere eventuali osservazioni e suggerimenti. La redazione definitiva del PGT dovrà essere pronta per il 31 dicembre 2010. Tutto quindi si sta svolgendo in modo assolutamente regolare.



Una favola per l'anno nuovo – Anche quest'anno, come nei due precedenti, il sindaco e l'Amministrazione comunale hanno regalato a tutti i bambini della scuola materna e delle elementari *“una favola per l'anno nuovo”*, con gli auguri di buon Natale e buon anno, a loro, alle insegnanti e a tutto il personale della scuola. La favola di quest'anno, scritta appositamente dal nostro consigliere e scrittore Ilario Belloni, si intitola *“L'albero luminoso”*. Quelle degli anni precedenti: *“Un regalo per Buk”* e *“Lo scherzo di Pitigrillis”*. Ilario Belloni è scrittore per l'infanzia e ha pubblicato molti libri per ragazzi (racconti, favole, filastrocche) con varie case editrici. Ha vinto diversi premi letterari nazionali e sulla sua produzione letteraria è stata anche discussa una tesi di laurea all'Università di Firenze. Negli ultimi decenni ha incontrato migliaia di alunni e insegnanti in moltissime scuole, dal Friuli alla Sicilia. Ha dedicato molti suoi scritti anche alla storia di Arzago (dove è nato nel 1945) e alle sue tradizioni. I suoi libri, molto richiesti anche dai bambini arzaghese, si possono trovare nella nostra biblioteca comunale.



BIBLIOTECA COMUNALE in costante crescita – E' in continuo aumento l'affluenza alla nostra Biblioteca Comunale, grazie all'impegno del bibliotecario Leonardo Belloni. Negli ultimi anni i libri in prestito sono passati dai 2.022 dell'anno 2006 ai 3.760 del 2008. Nell'anno 2009 c'è stato un ulteriore incremento e si è arrivati a **4.518** libri prestati. Un bel segnale, perché dove cresce la lettura cresce la cultura e cresce il livello di maturazione sociale. In biblioteca continuano anche gli incontri per le varie classi della scuola elementare; un'iniziativa che ha come conseguenza una crescente richiesta di libri anche da parte dei bambini.



*

I bisulâr

*



Sono i dolci tipici di Arzago, preparati (fino a qualche decennio fa) nei giorni precedenti il pellegrinaggio al santuario di Caravaggio (che si svolge nella seconda domenica dopo Pasqua). Venivano confezionati dalle donne arzaghese in casa, in grandi quantità, e poi portati a cuocere nei forni pubblici. Ora si possono trovare nelle varie rivendite di pane. I bisulâr sono grossi biscotti (di circa 80 grammi l'uno) ottenuti modellando e intrecciando in vari modi un serpentello di pasta frolla: a forma di spirale, di ciambella, di treccia, di S maiuscola, o altre forme di fantasia. La pronuncia e la grafia di questa parola sono oggi dibattute: qualcuno dice "bisulâr", altri dicono "bisulà" senza la "r" finale. Le persone più anziane però, nate qui in paese, dicono "bisulâr" (con la "a" leggermente allungata), e così dicevano sicuramente anche gli arzaghese di una volta: ne abbiamo avuto conferma da un articolo apparso su un giornale di Treviglio del 1920 circa (che abbiamo visto presso un collezionista) in cui appunto si dice che i dolci caratteristici di Arzago *“sono i bisulâr”*.

L'etimologia risale probabilmente al termine latino *“bucella”* (ciambella) e al veneto *“bùsola”* (dolce col buco), da cui deriva sicuramente anche il termine arzaghese *“bisulòt”*, che indicava una specie di girello tondo (con colonnine di legno intorno, ma senza ruote) in cui si mettevano i bambini piccoli, e che aveva nella parte alta una grossa ciambella che serviva da appoggio per le braccia o le ascelle.

Una vecchia signora arzaghese di quasi novant'anni ci ha mostrato una ricetta che custodisce gelosamente da molti decenni in un cassetto. C'è scritto così: "**Bisular** – Farina Kg 1, Burro gr 300, Zucchero gr 550, Uova 5, Lievito 2 bustine, Vaniglia una bustina, Latte e succo di 1 Limone, Sale. Tenere alcune chiare d'uovo da sbattere e spennellare sui bisular, e tenere un po' di zucchero nel quale intingere la superficie dei bisular prima di cuocerli. Metterli su una teglia cosparsa con un po' di farina."

Stampato in proprio dall'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda – Febbraio 2010